

La Costituzione, promulgata settantacinque anni fa, il 27 dicembre 1947, è fatta di parole e idee scritte su fogli e come tali può sembrare lettera morta, datata, ma, se la leggete con attenzione, è più attuale che mai, parla di diritti e doveri di tutti noi che dobbiamo avere la volontà di mantenerla viva con impegno, con forza, perché ci salvasci e ci difende pur dandoci delle regole da rispettare.

I 139 articoli della Carta Costituzionale raccolgono i diritti e i doveri di noi cittadini, diritti e doveri che, non dimentichiamolo mai, sono nati anche dal sacrificio di molti vostri coetanei di allora che durante il Secondo Conflitto Mondiale hanno messo a repentaglio la propria incolumità per difendere la nostra libertà. Leggete gli articoli della Costituzione, capiteli, fateli diventare vostri e scoprirete che dentro c'è il senso reale della comunità»

La Costituzione che vi è stata consegnata rappresenta la sintesi più alta delle regole di convivenza di una comunità. Nel consegnarvela la comunità vi investe di un ruolo importante, a cui tutti siamo chiamati: quello di cittadini coscienti e consapevoli dei diritti e dei doveri della convivenza civile.

La consegna della Costituzione è un gesto semplice, un modo per cercare di avvicinarvi alla vita sociale, politica e civile del nostro paese, quasi la necessità di tramandare di generazione in generazione, quello che di bello sono riusciti a fare i nostri padri costituenti.

Vi invito a leggerla, sono certo che vi arricchirete e comprenderete come un paese possa davvero avere, come primo interesse, la solidarietà tra le persone. Certo voi non c'eravate quando è stata scritta perciò rischia di essere vissuta come un bel testo che fa riflettere ma che non è nella vostra esperienza di vita. Ognuno di voi la renda propria nella vita quotidiana con la consapevolezza che vi è affidato un pezzetto di collettività: solo così vi guadagnerete il titolo di costruttori di democrazia.

Il Sindaco

Dott.ssa Antonella G. Pasquale

